ANNO XXVII. Lunedì, 9 Novembre 1874. N. 307.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno .	L. 32 —	L. 17 —	L. 9 —
Svizzera.	» 46 —	» 24 —	» 13 —
Francia	» 66 —	» 32 —	» 16 —
Austria e Germania	» 66 —	» 32 —	» 16 —
Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa	» 70 —	» 37 —	» 20 —
Turchia, Stati Uniti, Messico .	» 80 —	» 42 —	» 22 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unita la fascia in sovra scritta, ed al speditore il Giornale.
Ciascun foglio cent. 10 cost per Roma come per le provinciale.
Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'Ufficio del Giornale, via [illegible] N. 67, p. 1°.
Nelle provincie, presso gli uffici postali e dai principali librai.
A Parigi, all'Agenzia Havas rue J. J. Rousseau, N. 34, A. Lebrun, Delisy Davies rue Vivienne, N. 4.
Le lettere ed i reclami devono essere affrancati.
Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Amministrazione della Società privilegiata diretta da A. Tarugi, via Gregoriana, n. [illegible] Piazza di Spagna, N. 54 (presso [illegible]). — Prezzo di ogni linea cent. 50.
Gli abbonamenti che si [illegible]

Roma, 8 Novembre

BOLLETTINO POLITICO

I giornali francesi incominciano a preoccuparsi del Messaggio che il maresciallo Mac-Mahon indirizzerà all'Assemblea. Il *Gaulois* assicura che il maresciallo «Serrerà la sua irresponsabile responsabilità di conservare la presidenza, quand'anche le leggi costituzionali fossero respinte, mettendo in luce il fatto importante che nessuna partita è in grado di prendere il potere e che a lui non è permesso di lasciar in pericolo gli interessi della nazione e dell'ordine pubblico.

Questa impotenza dei partiti è dovuta maggiore, secondo lui, dopo il disordine sorto nel campo dei bonapartisti. Il nuovo partito che in addietro hanno compatito e che ora non lo è più.

Con queste intenzioni del maresciallo Mac-Mahon si accordano le dichiarazioni del ministro dell'interno nella circolare prefetti amministrativi del telegrafo.

In essa è pure accennata la forma risolutissima del maresciallo di condurre a compimento il riordinamento dell'esercito. E in Francia la forza dell'attuale presidente sta appunto nella persuasione generale ch'egli provveda efficacemente e ordinatore la difesa militare del paese.

Il telegrafo ci reca fatto conno degli articoli dei giornali francesi riguardo alla questione delle convenzioni commerciali con Rumenia. Secondo la *Liberté*, il governo francese non avrebbe ancora di prendere partito nè pro nè contro la Rumenia, in primo luogo perchè non ha da conchiudere alcuna convenzione con quello Stato, ed inoltre perchè nessuna potenza lo ha richiesto del suo parere.

A proposito della Rumenia sono notevoli le seguenti parole indirizzate dal principe Carlo agli ufficiali estori presenti al banchetto dato in occasione delle manovre delle truppe rumene:

«Le [illegible] abbiano avuto il vedere [illegible] sorte di vedere rappresentati delle nostre nuovere autorità. Esprimendo la nostra [illegible] riconoscenza al governo che vi [illegible] sopra di noi, io vi [illegible] sono sicuro che [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

CORRISPONDENZE ITALIANE

Firenze, 7 novembre. — Domani le camere riprenderanno il loro ordinario lavoro, e quasi certo, se vi saranno adunanze, tanto il gruppo della destra, come quello della sinistra, si riuniranno per discutere sulla risposta da darsi al discorso della Corona. Ma, per quanto si voglia dire che la Camera è convocata per la discussione del bilancio, non vi ha dubbio che la ragione principale per cui si è voluto che la Camera si riunisse nella prima metà di questo mese, è quella di dare un voto di fiducia al Ministero, affinchè egli possa con maggiore autorità trattare la questione romana, che, secondo ogni probabilità, sarà portata in discussione nella seconda metà del mese corrente.

Ho già detto che, secondo me, la questione romana è matura per una soluzione definitiva, e che, se non si vuole che la Francia ritiri le sue truppe da Roma, bisogna che l'Italia si decida a prendere Roma colle sue truppe. Ma, per fare questo, è necessario che il Ministero abbia la fiducia della Camera, e che la Camera sia persuasa che il Ministero non ha altro scopo che quello di risolvere la questione romana, e che non vuole, per mezzo di essa, rovesciare il Ministero. Ora, se la Camera si riunisse nella seconda metà del mese, la questione romana sarebbe subito posta sul tappeto, e la discussione del bilancio sarebbe rimandata a dopo la risoluzione della questione romana. Ecco perchè io credo che la Camera si riunirà nella prima metà del mese, e che, dopo aver votato un voto di fiducia al Ministero, si aggiornerà per lasciare a questo la libertà di azione.

Ma, se la Camera si riunisce, non vi ha dubbio che la questione romana sarà discussa, e che, per conseguenza, la questione di Roma sarà posta sul tappeto. Ora, siccome la questione di Roma è la questione che più preoccupa l'Europa, così è naturale che, in questo momento, tutti i giornali parlino di questa questione, e che ognuno cerchi di indovinare quale sarà la soluzione che il Ministero vorrà dare a questa questione

dente, Marignani Gualtiero. Scrutatori: Poggi Augusto, Fontarra Giuseppe, Neri Paolo, Riggi Giovanni. Segretario, Bartolomeo Massino.

Collegio 3° (sezione 1ª) Sala della Assise. Presidente, Parboni Luigi. Scrutatori: Annibaldi Enrico, Incontri Apollo, Bertini Leopoldo, Da Cupis Adriano. Segretario, Severo Costantino.

Sezione 2ª Sala Filarmonica. Presidente Lorenzo Bacchi. Scrutatori: Scotti Paolo, Castiglia Cesare, Provinciali Edoardo, Colombo Augusto. Segretario, Ottavio Poggi.

Sezione 3ª Teatro Argentina. Presidente Monaco Temistocle. Scrutatori: Tenerani Torquato, Rossi Alberto, Malisani Attendente, Peretti Paolo. Segretario, Mari Cesare.

Collegio 4° (sezione 1ª) Sala al Campidoglio. Presidente, Armati Achille. Scrutatori: Corradi Achille, Cipicchia Andrea, Lepri Benigno, Cecchi Pietro. Segretario, Mancini Luigi.

Sezione 2ª Monte di Pietà. Pres. Ricci Costantino. Scrutatori: Ugolini Ulderico, Bertoni Salvatore, Ferri Vincenzo, Latini Giovanni. Segretario, De Rin Pietro.

Sezione 3ª Sala in Araceeli. Pres. Orilli Ernesto. Scrutatori: Turè Pietro, Gambrani Benedetto, Vignola Achille, Canori Giuseppe. Segretario, Rossoni Gioacchino.

Collegio 5° (sezione 1ª) Palazzo Carpegli. Presidente, Cavalli Alessandro. Scrutatori: Lodi Cesare, Ballerini Cristoforo, Martelli Augusto, Parboni Nicola. Segretario, Baldocchi Francesco.

Sezione 2ª Palazzo S. Spirito. Presidente Menotti Pio. Scrutatori: De Sanctis Luigi, Maschiani Giuseppe, Themei Leopoldo, Muscetti Cesare. Segretario, Magelli Comunale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

nel dì 7 novembre 1874

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare. L'altezza della stazione è di 49,m 68;

Barometro a mezzodì = 771.4

Termometro Centigrado

Massimo = 16.8 — Minimo = 6.0

Umidità media del giorno

Relativa = 66 — Assoluta = 8.39

Vento dominante. Da Sud e Nord-Ovest debole sotto.

Stato del cielo. Sempre bello.

—

LOTTO

Estrazione del 7 novembre 1874

Firenze 30 — 84 — 87 — 20 — 41
Milano 56 — 59 — 17 — 52 — 12
Napoli 14 — 22 — 75 — 30 — 83
Palermo 89 — 70 — 80 — 61 — 88
Torino 9 — 16 — 82 — 34 — 4
Venezia 58 — 80 — 85 — 45 — 20
Bari 9 — 0 — 47 — 19 — 32

NOTIZIE ULTIME

I primi dispacci dalle elezioni, che riferiamo oggi, non hanno importanza politica. Il loro valore consiste nel dare un'idea del numero e della qualità dei votanti.

Ma, come dicemmo ieri, non è ancora il momento di fare apprezzamenti.

Le notizie che abbiamo ricevute dalle provincie ci fanno sperare che la votazione sia stata numerosa.

Ecco i dispacci:

ELEZIONI PERIFERICHE

Alessandria — Tesi, Torre, voti 3962.
Ancona — Colocci, 4077.
Arezzo — Minghetti, 2745.
Bari — 1° collegio — Giudici, 1013.
Tenore (2° coll.) — Lanzi, 1060.
Bergamo — Suardo, 2788.
Brescia — Rinetti, 5077.
Cuneo — Lovatelli, 4566 su 4940 votanti.
Avetta Pacifico — Indelicato, 4.
Catania — Cavagnis, 3069.
Catanzaro (1° coll.) — Cesare Rasponi, 341.
Como — cav. Tommaso Rusconi, 2705.
Cremona — Mercanti cav. Antonio, 5494.
Ferrara — Sacco cav. Alberto, 2975.
Girgenti — Lanza, 1007.
Grosseto — Vitteri conte, 616.
Lucca — Lazzarini, 2077.
Macerata — Ciccarelli cav. Ludovico 221.
Messina — Di Rudinì, 527.
Modena — Cavalieri cav. Ercole, 3111.
Napoli — 1° collegio — Conforti, 1111.
Pessina — Capozzi O. B., 1078.
Borgo di Mariano — Pace Paolo, 274.
Pescara — Ciaccheili, 310.
Rovigo — Strozzi-Sacrati conte Alfonso, 1423.
Schanzer, 71. Conte Bonelli.
Teramo — Visocchi, 1010. Rota, 1127. Conte Visocchi.
Trapani — Cassini cav. Dom., 317.
Torino — Sella comm. Quintino, 4771.
Trevigi — Bortolomeo conte Emanuele, 1773.
Trevisano — Palermo, 31. — Principe Pignatelli, 913.

Bergamasco. — Mongini cav. avv. Luigi, 251.
Montefiorino. — Telomel, 144; Alvisi, 75.
Parma 1°. — Gorra cav. Luigi, 200; Dalla Rosa, 112.
Milano 5°. — Mosca, 494; Maraca, 250.
Girifi di Castello. — Dan Giacomo, 181.
Berton Dal Monte, 144.
Piacenza. — Gorra comm. Luigi, 370.
Arresi sev. Enrico, 105.
Reo Secco. — De Sanctis prof. P., 815; Rospone Gian Dom., 171.
Fermo. — Conte Gigliucci, 214; marchese Trevisani, 236.
S. Benedetto del Tronto. — De Sctilli, 180; Castelmonte Ap., 97.
Pisa. — Bersani Ol., 618; marchese Spinola, 677.
Parma 2°. — Carmi Ulisse, 405; Cocconi P., 223.
Misurvino Marga. — De Luca Fresa, 251; Cerai O., 223.
Finalmarche. — Vitrani Luigi, 170; Carmi Pietro, 7.
Feltre. — Carnolo cav. Ant., 193; Alvisi, 268.
Montecchio. — Spallotti conte V., 205; Castellano, 8.
Vallagro. — Pacati cav. L., 201; Cavalli dott. Luigi, 54.
Verolanuova. — Gorio sev. C., 348; Zappetta conte Nob., 100.
Milano 4°. — Tavazzi conte Rinaldo, 327; Majocchi Achille, 210.
Sondrio-Tirano. — Lanza di Trabia, 210; Nicoletti Salv., 149.
Milano 3°. — Correnti comm., 389; Antonini, 102.
Biella. — Generali Lamarmora, 209; Reserva sev. F., 8.
Mirandola. — Amos Rosabel, 206; Agnini sev., 58.
Isola della Scala. — Arrigoni, 203; Fagioli, 1.
Todi. — Leoni conte Lorenzo, 270; Lolanni, 68.
Venezia 3°. — Minich comm., 440; Bigonni Enrico, 9.
Cittanuova. — Englen M., 198; Pintuo Fab., 190.
Lecce. — Villa Fernico, 305; Pozzi sevvenzio, 83.
Modena (Comp.°) — Malisardo avv. Bertolini, 147; Rosbotti sev. Tito, 115.
Milano 2°. — Tenca dott. C., 571; Ferrari, 277.
Roma. — Mosconi comm., 81, 334; Buzzoni sev. Pietro, 302.
Mondovì. 1° coll. — Fone sev. Enrico 745; Garibaldi, 254.
Empoli. — Biasbieri, 200; Del Pela, 243.
Mantova — Marchese Guerrieri-Gonzaga, 809; Calzavara avv., 148.
Sulmona. — Mongiovine conte Cesare, 447, Inglione di Monale, 140.
Canale Monferrato. — Mellana, 661; Sanna G., 228.
Treviglio. — Roggieri, 342; Griffini, 187.
Cortona. — Tommasi-Crudeli C., 885; Ildigrani, 151.
Voltera. — Maffei sev. Nicola, 386; Serristori conte Alf., 264.
Cuneo 2°. — Bertini, 2°. — cav. coll., 1249, avv. Dovino, 1227.
Ferrara. — Lovatelli conte Giuseppe, 481; Coresani sev. Giuseppe, 376.
Arezzo. — Guerrini G., 447; Sinchi Aristabulo, 148.
Fabriano. — Reppoli Em., 216; Serafini march. Pesolo, 91.
Jesi. — Cerni Aurelio, 245; Colossi Antonio, 124.
Bologna 2° coll. — Zucchini Cesare, 289; Pasquali, 214.
Palermo 1° coll. — Camineri, 389; Morsat sev. 76.
Piacenza 1° coll. — Ferrara, 203; Tolati sev. D. g., 2.
Cepamonti. — Bini cav. Urbano, 120; Gambini, 66.
Sant'Arcangelo. — Silenti Dolo, 222, 15; Pompei conte Aug., 143.
Potenza. — Lacelli — Mancy principe, 236; Ch. — de Ste Rosa-Marina, 194.
Domodossola — Gaudenzio, 1404; Guglielmini avv. Ant., 417.
Mola — Mastrogiani prof. Paolo, 270; Villa Pirati e Angelo, 109.
Aosta. — Martinelli, 938; Valpi Massimo, 1.
Fossano. — Michelini conte Gio. Batt., 490; Brunzo 289.
Rieti. — Sacconi C. B., 257; Anzilde Antonio, 140.
Novara. — Genale sev. F., 320; Marazzi Paolo, 142.
Pescarolo. — Pellavicini marchese, 192; Vacchelli dott. 146.
Savigliano. — Perrone di S. Martino, 454; Farrero O. L., 227.
Tolmezzo. — Marchetti avv. 289; Campeavv. 191.
Albenga. — 1° Avv. march. Alex. 730; Garrea sev., 297.
Lecco. — Cornboni Memmio, 293; Lamoni ing. Gio., 291.
Castelnuovo Monti. — Bevesi cav. V., 518; Bosetti dott. Lorenz., 161.
Gozzano. — Ghiossi Andrea, 275; Arevalvo conte, 22.
Badia. — Rosi sev. Luigi, 197; Bernini Anna sev., 254.
Cagli. — Altieri conte Giacomo, 254; Mariconte Marco, 5.
Chieti. — Sambuy conte Ernesto, 900; Alia sev., 243.
Carmagnola. — Morro colonnello, 310; Berti comm. Dom., 287.
Montepulc. — Mussi Nesto, 329; Palesciano, 191.
Brescia. — Trebeschi F., 272; Brunetti avv. Gaetano, 206.
Pietrasanta. — Menichetti avv. Vito, 220; Tommasi sev. Giuseppe, 214.
Matera. — Le Monaco avv. F., 434; Corcorale avv. S., 264.
Chiavari. — Castagnola sev. Stefano, 433; Cagni Stefano, 107.
Castellaggiore. — Arese conte Achille, 276; Cavagnari, 108.
Melegnano. — Dossa, 142; Sonzogni dotto e fi sev., 304.
Ripon. — Cacchi F., 214; Ogliardi, 93.
Vico Pisano. — Marcucci sev. 242; Palesand avv. Narciso, 230.
Pavia. — Bonacini sev., 287; Martini avvocato Ferd., 284.
Campo Basciano. — Alli Mascarani, 370; De Mentis sev., 87.

Catanzaro. — Berrese, 311; Nesito prof., 239 (manca due scioni).
Velletri — Principe Tasso, 248; Novelli Enrico, 101.
Andria — Ing. Sacchetti, 150; conte Bimcostini, 115.
Ferrara 3° — Casalini, 69; Cattelli, 83.
Reggio (Emilia) — Formacciari cav. G., 524.
Bersani-Moretti, 291.
Reggio (Calabria). — Nocati, 249; Barillari, 215.

Il Monitore di Parigi ha annunziato che i trattati di commercio fra l'Italia, l'Inghilterra, la Francia, il Belgio e l'Austria-Ungheria, prefirmati a Parigi, e quello fra l'Austria e la Svizzera trattano per rescindere il trattato coll'Italia alla fine dell'anno 1875 per partecipare alle trattative che s'intavolarono fra Roma e Versaglia onde rinnovare il trattato di commercio, spirante nell'anno 1876.

Vi è qualche lieve inesattezza in questa notizia. Il Governo francese, per fare l'Italia intendo di approfittare dell'imminente scadenza dei trattato di commercio, che fu preferenziale, e suggeriva all'Austria e la Svizzera di non rinnovarlo. Ora si sbaglia: non è che la Francia ha fatto buona accoglienza alle proposte dell'Italia. L'inesattezza del telegramma è nella parte ove si danno per iniziate le pratiche con l'Austria e la Svizzera, intese all'incontrario. Nell'agosto scorso furono aperte trattative per un nuovo trattato di commercio fra l'Austria e l'Italia, ma furono interrotte, imperocchè la condizione imprescindibile per farle era l'adesione della Francia alla negoziazione di un trattato generale. Crediamo poi che sia intendimento del governo italiano d'intendersi una negoziazione simultanea colle varie potenze interessate a Roma, ove, sembra, la Germania non abbia ripugnanza nell'Italia e goda del trattamento della nazione più favorita, pure avvi bensì ed assai nell'animo, per la sua grande importanza commerciale, a questa conferenza o negoziazioni.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 7. — Le notizie di Hendaye fanno presentire un movimento delle truppe liberali spagnuole, combinato colle sortite delle guarnigione di Irun, per respingere gli eccedenti carlisti sul territorio francese.

Furono spedite al generale Pourcet nuove istruzioni per impedire una violazione di territorio.

Montecristo, 5 — Una terribile burrasca getto sulla costa parecchie navi.

Le comunicazioni con Buenos-Ayres sono interrotte.

Il governo ordinò che si trasportassero armi e viveri per gli insorti.

Credesi che finora non sia avvenuto alcuno scontro.

Copinhavi, 7. — Ieri avvenne un conflitto tra i carabinieri e alcuni banditi presso Cruna, circondario di Nuoro. Un carabiniere fu ucciso ed un altro ferito; fu pure ucciso un bandito.

Baiona, 8. — I carlisti non hanno ritirato ieri sopra Irun. Essi andarono ad incontrare il generale Lasalle, che arriva per terra con 6000 uomini.

Copenaghen, 8. — Secondo notizie di Shanghai le divergenze fra la China e il Giappone sarebbero appianate. La China pagherà al Giappone mezzo milione di taels e il Giappone si obbliga di sgombrare l'isola Formosa.

BORSE DI COMMERCIO

VIENNA

	6	7
Metaliara	737 75	738 50
Prestito 1860	108 50	108 75
Banca Anglo-Austriaca	166 50	154 75
Austro-Ungarica	970	968 —
Banca Nazionale	980 —	980 —
Napoleoni d'oro	8 85 1/2	8 87
Argento	104 40	104 47
Cambio su Parigi	43 70	43 75
Cambio su Londra	114 40	114 50
Rendita Austriaca	74 40	74 20
» in carta	70 40	70 —
Union-Bank	192 25	193 75

AMSTERDAM

Austriache	193 [illegible]	191 [illegible]
Lombarde	431 [illegible]	430 [illegible]
Metaliche	44 [illegible]	44 [illegible]
Rendita Italiana	67 —	67 —
Spagnuole	17 —	17 —
Rendita Turca	44 3/4	44 3/4

LONDRA 6 7

Consol. ingl. (a 3)	93 1/4 a 93 3/8	a 93 1/4
Rendita ital.	67 1/8 a —	67 1/8 a
Turca	44 3/4 a —	44 3/4 a
Spagnuola	16 1/8 a —	16 — a 15 1/8
Egiz. (1868)	74 7/8 a —	74 7/8 a —

RIVISTA FINANZIARIA

La Rendita 5 0/0 presedette a pessi lenti e misurati ma costanti nella via dell'aumento. E questa tendenza può sicura che il suo merito sia dovuto all'arti fizi, si bene a vari propositi. Anche nella settimana ora trascorsa, monopolevole quasi di una liquidazione che spesso allora fanno di compiersi in mezzo a circostanze certo non propizie, fu dessa che tenne vivo il mercato, e fu per dessa se nessun altro valori poterono difendere o dalle inside incessanti de ribassisti, o assenare anzi a qualche ripresa. Un tale vantaggio non è certamente da disprezzarsi, imperocchè la settimana ora trascorsa non è che la prima di mezzo il quale si entrerà nella terza quindicina, epoca in cui le pratiche di fine d'anno, per quanto lontane ne siamo ancora, cominciano a mettere in moto i capitali, e specialmente i disponibili, per le varie operazioni di fine d'anno, e per le quali, come ognuno sa, occorrono somme ingenti. Ora, se in questo tempo è che, combattendo le opportunità della speculazione all'aumento e al ribasso, dovrebbe che la fermità di quegli elementi sarebbero stati efficaci, e gravidi di sorrisori, fondo la Rendita con tutti i valori che ne dipendono, ha dimostrato e oggi del movimento! Ora si elimini: sopprimiamo i nostri scrii e non ne parli più.

Le settimane passate si ha fatto grandeggiare un nuovo punto sul consolidato nazionale, e attribuirlo ad una buona seguente per l'avvenire.

La Borsa di Parigi ci fa di grande aiuto in questa congiuntu, ma la Borsa di Parigi è la sitre punto estare che vi è associazione, non è per esprimere che forme indotte a favori.

Esso assolutamente nè apparenti, e meglio di quello che si è espresso nella settimana scorsa, in cui mentre che stiamo scrivendo si sono un fatto di espresso importante per l'Italia, ma che non ha avuto che una debole ripercussione verso la lira, i rapporti dell'oro e dell'argento.

Le ultime quotazioni ci apparvero, e molto più che quelle che si riferiscono a quelle della settimana

50 OIO LA VENDITA DI STOFFE PER SIGNORE 50 OIO

che ha luogo attualmente

NEL MAGAZZENO N. 336, VIA DEL CORSO

PALAZZO PERICOLI

PER CAUSA DELLA MORTE IMPROVVISA DEL PROPRIETARIO

continuerà tutta la settimana corrente col ribasso reale del 50 0/0

unicamente, via del Corso, al N. 336, Palazzo Pericoli.

di RIBASSO

di RIBASSO

Milano — Fratelli TREVES, Editori, Via Solferino, 11 — **Milano**

L'ILLUSTRAZIONE UNIVERSALE

RIVISTA ITALIANA

(dal 1° Novembre 1874 a tutto Ottobre 1875)

L. 17 L'ANNO — L. 9 IL SEMESTRE IN TUTTA ITALIA

L'ILLUSTRAZIONE continuerà ad uscire nell'eguale formato ogni domenica in cartella, ogni volta di non meno di sedici pagine. Ogni anno vi sarà un numero doppio di 16 pagine. Così ogni annata comprende 54 numeri in luogo di 52 come il primo anno; l'annata sarà divisa in due volumi con copertura indet. frontispizio e coperta.

Il Supplemento di mode è costituito: 1° Da figurino grande tavola di ricami e modelli alla fine d'ogni mese; 2° Una tavola di tappezzeria colorata e di lavori all'uncinetto ogni trimestre.

Libro di salone.

Premio Chi manda L. 17 50 per l'anno 11 dell'ILLUSTRAZIONE UNIVERSALE e L. 22 50 ricupererà il Supplemento di Modi avrà in dono: **Giacomo Casanova**, romanzo storico-intimo di F. Bertini, opere **Le Strade Ferrate** di B. Bosso, un grosso volume della Biblioteca Utile di 344 pagine con 127 incisioni, alcune delle quali colorate, 1 cent. 50 sono aggiunti per l'affrancazione del premio.

Associazioni riunite I soci dell'ILLUSTRAZIONE UNIVERSALE p no per godere di speciali facilitazioni riunendo a questo periodico l'associazione ai seguenti Giornali:

1° **Il giro del Mondo**, giornale di viaggi, in carta di lusso, ricchissimo di incisioni, esce due volte ogni mese, a fogli quasi giornali. — Chi vuole mantenere L. 23 50, riceverà *dell'Illustrazione Universale*, *il Giro del Mondo* ed uno dei due premi a scelta, come sopra.

2° **Il Museo di Famiglia**, rac ta settimanale di letture amene ed istruttive per la famiglia. Le forme narrazioni sono ed originali di scrittori italiani. Fra i più d'uno, ed è ... literale da numero d'ogni mese, a questo genere di pubblicazione. — Chi manderà L. 27 50, riceverà *l'Illustrazione Universale*, il Museo di Famiglia, ed uno dei due premi suindicati.

3° **Il Corriere di Milano**, i soci dell'*Illustrazione Universale* possono ave e questi giornali: *offrono* quotidiano di gran formato al prezzo più economico che si sia in Italia. — Mandando L. 27 50, essi riceveranno per un anno *Il Corriere di Milano*; ogni settimana l'*Illustrazione Universale* dal 1° novembre 1874 al 31 ottobre 1875, e per premio oltre l'*